

CNA MASSA CARRARA

EATON: CNA TIRATA IN BALLO SENZA ESSERE INTERPELLATA

C'è rammarico dopo lo sfogo da parte degli operai della Eaton al termine dell'ultima assemblea sindacale nella quale hanno rimarcato lo stato di completa incertezza intorno a cui ruota il destino dell'area, e la necessità di una reindustrializzazione di qualità. Rammarico che arriva dopo che Cna Massa Carrara si è sentita “tirare in ballo, nella mischia” senza essere “interpellata” o invitata a partecipare a nessuno degli incontri.

“Abbiamo sempre affermato che l'area della Eaton – spiega Cna – è di vitale importanza per l'occupazione e che saremo stati promotori, insieme agli altri soggetti, di un suo nuovo posizionamento. Evidentemente non interessa il nostro apporto, nonostante sia stato anche ribadito che non vogliamo un nuovo 'spezzatino', come è stato chiamato. Non è nel nostro interesse e nell'interesse della città e degli operai”.

Cna scende in difesa del suo dirigente chiamato in causa: *“È di cattivo gusto – conclude Cna – parlare delle persone quando non hanno possibilità di replica. Un comportamento anti-sportivo nei confronti di un imprenditore serio che si era impegnato a trovare una nuova soluzione per la Eaton dopo che la società americana ha lasciato il territorio. È stato, alcuni mesi fa, duramente contestato perché si era fatto portavoce di una grande impresa che stava sondando l'opportunità di insediarsi nella zona industriale apuana. Il riutilizzo dell'area Eaton può passare attraverso l'insediamento di tante piccole imprese, come è accaduto fino ad oggi dopo la dismissione, ma anche di un grande gruppo industriale. Se c'è questa possibilità, seria, concreta e soddisfacente, non siamo contrari. Una grande industria significa lavoro per le piccole imprese”.*